

Architettura di qualità: tutti i premiati

Il Premio Dedalo Minosse per la committenza ha visto oltre 500 iscrizioni da 33 Paesi e 230 progetti

► BOLZANO

La nona edizione del Premio Dedalo Minosse per la committenza ha visto oltre 500 iscrizioni da 33 paesi diversi (tra i quali per la prima volta Libano e Iran), con 230 progetti ammessi alla selezione. Insieme al Giappone, l'Alto Adige è il territorio con il numero maggiore di progetti premiati. Quattro le opere realizzate per committenti altoatesini: il risanamento e ampliamento del Castello di Brunico (museo MMM) per il Comune di Brunico e la Provincia, "Esperienza Passo Rombo" per la società

"Timmelsjochalpenstrasse AG" ed il Comune di Moso in Passiria, il Centro parrocchiale Madre Teresa di Calcutta per la Diocesi e i "Salewa Headquarters" per la Salewa S.p.A.. Il Forte di Fortezza, il cui progetto di sistemazione è già stato insignito con il premio in una delle passate edizioni, fino al 13 settembre 2015 (tutti i giorni dalle ore 10 alle 17), è la location privilegiata ad ospitare l'esposizione delle opere insignite con il premio. La nona edizione del concorso è stata promossa da ALA Assoarchitetti e dalla Regione Veneto. Il direttore della Ripartizione provinciale Edilizia e

Servizio tecnico, arch. Andrea Segà, ha posto in evidenza come da anni il Dipartimento lavori pubblici partecipi con le proprie opere più significative al premio. Il concorso costituisce uno strumento per aprire un dialogo interdisciplinare sui processi del costruire con l'obiettivo condiviso dell'architettura di elevato standard qualitativo. In occasione dell'inaugurazione si è tenuto, quindi, un "Dialogo fra committente e progettista" con la partecipazione di Elisa Taddei - Studio Architettura Park Associati, progettista con Cino Zucchi Architetti della nuova sede della Salewa e di Heiner

Oberrauch, committente e presidente del gruppo Salewa-Oberalp; di Gerhard Mahlknecht, Architektbüro EM2-Studio EM2, progettista del nuovo museo MMM presso Castel Brunico e di Roland Griesmair, sindaco di Brunico, rappresentante della committenza del nuovo museo. Erano presenti Bruno Gabbiani, presidente del Comitato promotore del Premio Dedalo Minosse, l'arch. Andrea Segà, quale Committente delle opere edili pubbliche della Provincia Autonoma di Bolzano, e l'arch. Wolfgang Thaler, Presidente dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. dell'Alto Adige.



Da sx Roland Griesmair, Gerhard Mahlknecht, Elisa Taddei, Heiner Oberrauch, Wolfgang Thaler, Bruno Gabbiani ed Andrea Segà

